



RICHIESTA DI CONCESSIONE DEL MARCHIO DI IDENTIFICAZIONE DEI METALLI PREZIOSI E DI ISCRIZIONE AL REGISTRO DEGLI ASSEGNATARI

Legge 22 maggio 1999, n. 251

N.ro Prot. _____ del _____

Alla Camera di Commercio, Industria,
Artigianato e Agricoltura

GENOVA

Il sottoscritto _____

nato a _____ (Comune) _____ (Prov.)

il _____ cittadinanza _____ residente a _____

Via _____ n. _____ cap _____

tel. _____ Codice fiscale

quale titolare/legale rappresentante dell'impresa _____

iscritta al Registro Imprese della Camera di Commercio di Genova, n. REA _____

con sede in _____ Via _____

tel. _____ con laboratorio in _____

Via _____ tel. _____

CHIEDE

la concessione del marchio di identificazione ai sensi degli artt. 7 del D.Lgs. 22 maggio 1999 n. 251 e 12 del D.P.R. 30.05.2002, n. 150

l'iscrizione al Registro degli assegnatari dei marchi di identificazione ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 22/5/99, n. 251 e degli artt. 26 e 27 del D.P.R. 30.5.2002, n. 150

la riassegnazione del marchio di identificazione ai sensi dell'art. 29 comma 4 del D.P.R. 30 maggio 2002 n. 150 per la:

ditta individuale _____

società _____

con la qualifica di:

- venditore di materie prime o di semilavorati di metalli preziosi
- fabbricante di oggetti in metalli preziosi
- importatore di oggetti in metalli preziosi

AMMONITO

sulla responsabilità penale prevista dall'art. 26 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 cui va incontro per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ed informato che, qualora si accerti la non veridicità del contenuto della dichiarazione resa, decade immediatamente dai benefici eventualmente prodotti dal provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera,

DICHIARA

- che i dati sopra riportati corrispondono al vero
- che la sede legale risulta essere presso la provincia di Genova
- di essere in una delle due situazioni sottoindicate:

titolare della licenza rilasciata dall'Autorità di pubblica sicurezza in base all'art. 127 del T.U. approvato con R.D. 18 giugno 1931 n. 773, in data _____, per l'attività di

iscritto all'Albo delle imprese artigiane al n. _____ in data _____

Data _____

Firma _____

Sig. _____

identificato mediante _____

ai sensi dell'art. 3 L. 127/97 e successive modificazioni

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA RICHIESTA DI CONCESSIONE DEL MARCHIO DI IDENTIFICAZIONE DEI METALLI PREZIOSI E DI ISCRIZIONE NEL REGISTRO DEGLI ASSEGNATARI

1. Documento comprovante l'avvenuto versamento, tramite il servizio **pagopa**, di: euro **96,00**, se impresa artigiana o importatore; euro **289,00**, se impresa industriale; euro **547,00** se industria con più di cento dipendenti, per diritti di saggio e marchio. Per maggiori informazioni e per essere indirizzati alla pagina **pagopa** visitare il sito www.ge.camcom.gov.it alla pagina TUTELA → METROLOGIA LEGALE → METALLI PREZIOSI, oppure scrivere a ufficio.metrico@ge.camcom.it per richiedere l'emissione dell'Avviso di pagamento.
2. Autocertificazione Antimafia (modello allegato in ultima pagina) ai sensi dell'art. 5.2 del D.P.R. n. 252 del 03/06/1968, compilata dal Rappresentante dell'Impresa (se individuale) o da tutti i soci nel caso di Società.

A titolo di cortese collaborazione ed al fine di agevolare i successivi controlli d'ufficio si invita a produrre la licenza rilasciata dall'Autorità di pubblica sicurezza in base all'art. 127 del T.U. approvato con R.D. 18/6/1931, n. 773 in originale, o copia della denuncia d'inizio attività per la presa visione da parte dell'Ufficio.

Si ricorda che, ai sensi dell'art. 3 comma 11 della legge 15 maggio 1997, n. 127 e successive modificazioni, la sottoscrizione di istanze da produrre agli organi della amministrazione pubblica o ai gestori o esercenti di pubblici servizi non è soggetta ad autenticazione ove sia apposta in presenza del dipendente addetto ovvero l'istanza sia presentata unitamente a copia fotostatica, ancorché non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore.

INFORMAZIONI RELATIVE AL MARCHIO PER METALLI PREZIOSI

Per la richiesta del marchio identificativo per metalli preziosi

Se la ditta è iscritta all'Albo artigiani, può presentare domanda di iscrizione al registro assegnatari di marchio identificativo per metalli preziosi (compilare il modulo apposito) ed eseguire i versamenti indicati in calce alla domanda.

Se la ditta non è iscritta all'Albo artigiani, deve:

1. chiedere alla Pubblica Sicurezza l'autorizzazione alla produzione di oggetti in metallo prezioso e fornire a questo ufficio una copia di detta autorizzazione
2. se la ditta è prevalentemente commerciale, occorre richiedere all'Ufficio Metrico, utilizzando l'apposito modulo scaricabile dal sito www.ge.camcom.gov.it alla pagina METALLI PREZIOSI, un sopralluogo per l'accertamento della presenza della dotazione strumentale minima del laboratorio. Per tale accertamento la Camera di Commercio emetterà fattura e Avviso di pagamento pagopa per un importo pari a euro 27,45.

Solo per le industrie: dichiarazione (in bollo) del numero dei dipendenti.

Per il ricavo dei punzoni per marchio identificativo

Domanda in bollo su modulo predisposto indicante la ditta presso la quale effettuare la coniazione dei punzoni ed il numero dei punzoni occorrenti, suddivisi per tipo e grandezza.

Per il rinnovo della concessione del marchio

Entro il 31 gennaio di ogni anno, occorre eseguire un versamento di importo pari a:

- **€ 32,00** se imprese artigiane/importatori o imprese commerciali con annesso laboratorio;
- **€ 129,00** se aziende industriali che impiegano fino a cento dipendenti;
- **€ 258,00** se aziende industriali che impiegano oltre cento dipendenti.

Il versamento va effettuato attraverso il sistema pagopa, accessibile direttamente tramite link presenti nelle pagine tematiche TUTELA→METROLOGIA LEGALE→METALLI PREZIOSI, oppure richiedendo l'emissione dell'Avviso di pagamento all'indirizzo email ufficio.metrico@ge.camcom.it, specificando nell'oggetto dell'email: "richiesta avviso di pagamento pagopa per rinnovo marchio orafa n..... per l'anno....."

I versamenti effettuati **oltre il termine anzidetto** devono essere integrati da una sovrattassa pari a 1/12 dell'importo di cui sopra, per ogni mese o frazione di mese di ritardo. Il pagamento del diritto è possibile richiedendo l'emissione dell'Avviso di pagamento all'indirizzo e-mail sopra indicato, specificando nell'oggetto dell'e-mail: "richiesta avviso di pagamento pagopa per rinnovo marchio orafa n..... + mora".

Si ricorda inoltre di comunicare eventuali variazioni della Ditta che comportino una trasformazione dell'attività produttiva (es. da ditta individuale a srl o viceversa), cambiamento di sede legale, in conseguenza delle quali è necessario restituire il marchio assegnato e richiedere un nuovo numero di marchio identificativo o chiedere la conferma del suddetto marchio.

In caso di smarrimento dei punzoni.

La normativa prevede l'obbligo di inviare all'Ufficio metrico entro 48 ore, una denuncia di avvenuto smarrimento, avendo inoltre cura di avvertire l'ufficio in caso di ritrovamento.

Per la cessazione dell'attività di produzione orafa.

I punzoni in dotazione alla ditta devono essere restituiti all'Ufficio Metrico affinché provveda alla deformazione degli stessi.

Viene consegnato un verbale che attesta la restituzione o presentazione di denuncia per eventuali smarrimenti.

Si ricorda infine che:

- il possesso del marchio è conseguente all'attività di produzione di oggetti in metallo prezioso
- il marchio identifica la ditta autorizzata; pertanto i punzoni devono essere adoperati esclusivamente dalla ditta titolare di marchio identificativo
- ai sensi del decreto legislativo 22 maggio 1999, n. 251 i punzoni per metalli preziosi devono essere costantemente presenti presso la sede o le unità locali della ditta, con l'unica eccezione prevista dall'art. 17 del suddetto decreto (titolari di marchio che previa autorizzazione scritta fanno apporre il proprio marchio ad altri soggetti titolari di marchio identificativo che partecipano al processo produttivo)
- le ditte produttrici hanno l'obbligo di effettuare il rinnovo della concessione del marchio nei tempi e con le modalità anzidette, indipendentemente dal ricevimento di comunicazioni riguardanti detto rinnovo
- qualora la ditta assegnataria richieda la cancellazione dall'Albo artigiani, per continuare a produrre oggetti in metallo prezioso e conservare il marchio, deve richiedere alla Pubblica sicurezza l'autorizzazione alla fabbricazione di oggetti in metallo prezioso, quindi comunicare la variazione all'Ufficio Metrico della Camera di Commercio di Genova e, ove previsto, integrare l'importo per la concessione del marchio identificativo.

Tra le modifiche introdotte dal D.P.R. 30 maggio 2002, n. 150, pubblicato sulla G.U. 25/07/02, n. 173 - regolamento applicativo del decreto 251 - è da notare il contenuto dell'art. 30, comma 2:

"Il trasferimento di proprietà per atto tra vivi o a causa di morte, dell'impresa che produce oggetti in metallo prezioso comporta, altresì, il trasferimento a chi subentra del marchio di identificazione, sempre che il subentrante continui l'esercizio della medesima attività, sia in possesso della licenza di pubblica sicurezza, ove richiesta, e comunichi alla Camera di Commercio entro il termine di trenta giorni" i dati della ditta subentrante e la volontà di proseguire nell'attività di produzione orafa (chiedere la conferma del marchio).

G. U. Serie Generale n. 180 del 3/8/1999 - Decreto legislativo 22 maggio 1999, n. 251

Dichiarazione sostitutiva di certificazione di comunicazione antimafia

(artt. 46 e 47, D.P.R. 445/2000)

I sottoscritt_ (nome e cognome) _____
nat_ a _____ prov. _____ il _____ residente a _____
via/piazza _____ n. _____ (*)
in qualità di _____ dell'impresa _____

consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità

D I C H I A R A

- che nei propri confronti non sussistono le cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art. 67 del D.Lgs 06/09/2011, n. 159.

II/la sottoscritto/a dichiara inoltre di essere informato/a, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 (codice in materia di protezione di dati personali) che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

_____ data

_____ firma leggibile del dichiarante (**)

N.B. La presente dichiarazione non necessita dell'autenticazione della firma e sostituisce a tutti gli effetti le normali certificazioni richieste o destinate ad una pubblica amministrazione. L'Amministrazione si riserva di effettuare controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71, comma 1, D.P.R. 445/2000). In caso di dichiarazione falsa, il cittadino sarà denunciato all'autorità giudiziaria.

(*) Allegare copia del documento di identità.

(**) Ove il richiedente è una società, l'autocertificazione dovrà essere prodotta dal legale rappresentante e da tutti gli amministratori, soci, sindaci direttori tecnici e procuratori.